

# Piace la vetrina digitale a Resia. Presto anche a Lauco e con nuovi servizi

**Montagna.** Grazie a Proxima acquisti digitali anche nei piccoli negozi di vicinato in montagna

**S**i chiama «Proxima» ed è una vetrina digitale grazie alla quale il piccolo negozio di prossimità, anche quello di un paese di montagna, può ampliare quasi infinitamente l'offerta di prodotti per il cliente, senza un aggravio di costi. È la novità che, dallo scorso mese di dicembre, è stata introdotta in due attività commerciali nel Comune di Resia: l'alimentari Bortolotti a San Giorgio e «La bottega del paese» a Oseacco.

Si tratta di un progetto realizzato dalla cooperativa «Cramars» di Tolmezzo e dall'impresa Melius, finanziato da Intesa Sanpaolo, da **Fondazione Friuli** con il sostegno delle Aziende sanitarie Friuli Centrale e Friuli Occidentale.

In questi due negozi di Resia sono stati posizionati due totem interattivi dotati di schermo con tecnologia touch che consente di fare acquisti o prenotazioni online attraverso un software chiaro ed estremamente intuitivo.

L'utilizzo è semplice e comodo, studiato per permettere agli abitanti delle aree interne di ricevere comodamente nella propria località e nell'arco di 24 ore tutto ciò di cui hanno bisogno: basta selezionare il prodotto o il servizio, la data di consegna prevista e confermare l'acquisto. La disponibilità al ritiro in negozio viene automaticamente notificata via email o sms.

Come spiega Vanni Treu, responsabile del progetto, il sistema è semplice e non richiede conoscenze informatiche, che potrebbero mettere a disagio gli anziani. È sufficiente recarsi nell'attività commerciale che ospita Proxima e sottoscrivere un abbonamento mensile o annuale: la versione base dà accesso all'acquisto di prodotti e prevede il ritiro della merce in negozio, mentre la modalità Premium dà il diritto alla con-

segna a domicilio e anche alla prenotazione di ulteriori servizi che presto, anticipa Treu, verranno attivati: «Stiamo ragionando su sistemi di intelligenza artificiale a riconoscimento vocale per consentire agli anziani di interagire con le vetrine». «Finora è stata sottoscritta una trentina di abbonamenti per ciascuno dei due negozi», prosegue Treu. Nella fase di avvio gli abbonamenti sono gratuiti, diverranno a pagamento a partire dal mese di febbraio. «Ciascun negoziante potrà decidere la cifra, anche in relazione al numero di adesioni raccolte nel periodo di prova», spiega Treu, aggiungendo che proprio l'abbonamento è un aspetto fondamentale: «Consente al commerciante di non dover aumentare il prezzo della merce, traendo il suo guadagno in parte dall'abbonamento in parte dal mantenimento della clientela che resterà in paese e non andrà nella grande distribuzione a fondo valle. Tanto più che il costo dell'abbonamento può essere coperto anche dall'ente pubblico, come sostegno al cittadino per il disagio di vivere in una piccola frazione di montagna. Il Comune di Resia è d'accordo ad intervenire». Proxima verrà presto estesa al Comune di Lauco ed ha destato interesse anche nella comunità di Zoppè nel Bellunese, che ha già fatto richiesta a Cramars per l'installazione. «L'iniziativa di Cramars – afferma il presidente della **Fondazione Friuli**, **Giuseppe Morandini** – risponde a pieno titolo al bando per progetti sperimentali che possano contribuire all'attrattività e al rilancio della montagna friulana».

**S.D.**



Proxima in uno dei negozi di Resia

